

RASSEGNA STAMPA
del
25/10/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-10-2011 al 25-10-2011

24-10-2011 Agrigento Notizie Celebrata la prima "Giornata del volontario"	1
24-10-2011 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Maltempo, in arrivo piogge e temporali	3
25-10-2011 Gazzetta del Sud Imminente la consegna del Piano di protezione civile	4
25-10-2011 Gazzetta del Sud Beffa dei fondi, si prova a mettere la pezza	5
25-10-2011 Gazzetta del Sud La rabbia di San Fratello: qui si gioca sulla pelle della gente	7
25-10-2011 Gazzetta del Sud Allerta meteo, in arrivo da stasera piogge su Calabria e Sicilia	9
24-10-2011 Il Giornale della Protezione Civile Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"	10
24-10-2011 Il Punto a Mezzogiorno Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo	12
24-10-2011 La Sicilia Quattro turisti americani dispersi e recuperati sulla Rocca	13
25-10-2011 La Sicilia Protezione civile il Piano «stoppatato» in Consiglio 39	14

Celebrata la prima "Giornata del volontario"

Porto Empedocle - | AgrigentoNotizie

Agrigento Notizie

"Celebrata la prima "Giornata del volontario"

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Cronaca | Porto Empedocle | 24 Ott 2011 | 12:27

Celebrata la prima

"Giornata del volontario"

di Giuseppe Presti

Si è svolta a Porto Empedocle la grande festa del volontariato. Molte associazioni agrigentine hanno voluto festeggiare il decennale della nascita della "Pubblica assistenza Croce D'Oro" di Porto Empedocle, il presidente e fondatore Giovanni Morales ha voluto sottolineare lo scopo di questa manifestazione, che con la celebrazione della prima "Giornata del Volontario", vuole ulteriormente rafforzare il filo che lega tra di loro, tutte le associazioni che operano sul territorio per il bene comune e a salvaguardia della popolazione.

Per tutta la giornata di domenica, Piazza Kennedy è stata invasa dai mezzi di soccorso delle associazioni agrigentine e da decine di volontari, che smessi gli abiti civili, al bisogno, prestano la loro impagabile opera nel momento di necessità. Molti di loro ci hanno ricordato l'impegno dei volontari della protezione civile, in occasione di calamità o il lavoro svolto durante l'emergenza sbarchi.

Mentre nella mattinata l'autoemoteca dell'Ades, concludeva la raccolta di sangue, gli operatori volontari di protezione civile, con i loro mezzi e con decine di giovani e meno giovani, hanno animato piazza Kennedy, mostrando alla popolazione attenta, come si opera durante le emergenze. Diverse e apprezzate sono state le dimostrazioni di pronto intervento, culminate con la spettacolare esibizione del gruppo Speleologico di Santa Elisabetta che ha simulato il soccorso di feriti, calandosi dalla cima del campanile della chiesa madre della città marinara; grande entusiasmo ha creato l'intervento delle Giubbe Verdi impegnati con l'Ippoterapia nell'aiutare i "diversamente abili" assistiti dalla "Unitalsi" e da "Nuove Ali", presenti anche loro in piazza.

Molte le associazioni della provincia che hanno aderito con grande entusiasmo, alla prima "Giornata del volontario", oltre alla citata "Croce d'Oro", la Ser.Lance e la Aeop di Porto Empedocle, sono intervenuti la Aeop di Agrigento, la Grifoni di Favara, le Giubbe d'Italia di Santa Elisabetta, Cattolica Eraclea, Aragona, il Gruppo comunale di Pc, di Montallegro, la Guardia costiera ausiliaria di Agrigento, la Aics di Agrigento, gli Operatori di sicurezza di Favara, gli Operatori di San Giovanni Gemini, i "Volontari uniti" di Racalmuto e l'associazione "La Fenice" di Agrigento .

Sono intervenuti i funzionari della Protezione civile di Agrigento, Maurizio Costa e Marzio Tuttolomondo, che hanno ringraziato l'opera dei volontari, sempre pronti con la loro professionalità a dare manforte agli operatori "istituzionali", il presidente Nazionale Giubbe d'Italia Vincenzo Di Giacomo e per il comune di Porto Empedocle oltre al sindaco Firetto, sono intervenuti, Salvo Scimè, Stefano Smecca e Luigi Troja.

[Fotogallery](#)

Celebrata la prima "Giornata del volontario"

Maltempo, in arrivo piogge e temporali

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Maltempo, in arrivo piogge e temporali"

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

Maltempo, in arrivo piogge e temporali

Atteso per mercoledì' nuovo nubifragio su Roma

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - Nuova ondata di maltempo in arrivo sull'Italia: una perturbazione di origine atlantica porterà a partire dalle prossime ore piogge e temporali prima sulla Toscana, poi sulle regioni del nord e successivamente sul resto del nostro paese.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede precipitazioni diffuse e persistenti anche a carattere temporalesco.

Previsto per mercoledì' un nubifragio a Roma, ma meno violento di quello della scorsa settimana.

24 Ottobre 2011

Imminente la consegna del Piano di protezione civile

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Imminente la consegna del Piano di protezione civile"*Data: **25/10/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (25/10/2011)

Torna Indietro

Imminente la consegna del Piano di protezione civile

TAORMINADopo diversi rinvii e slittamenti è imminente la consegna in Comune del Piano di Protezione civile. Gli elaborati, secondo gli aggiornamenti di queste ore, sono pronti ed entro la prossima settimana dovrebbero essere trasmessi agli uffici comunali competenti. È stata ultimata la mappatura, con l'esatta classificazione ed il censimento delle aree, tra cui quelle di "ricovero" o le "vie di fuga".

Dopo la consegna all'ufficio di Protezione civile e Ambiente del Comune gli atti saranno inoltrati all'Amministrazione e si prospettano una serie di incontri illustrativi. Un primo vertice sarà convocato alla presenza delle forze dell'ordine, poi un altro con le forze sociali e dunque albergatori, commercianti e imprenditori. Del piano sarà ovviamente informato in termini ufficiali anche il prefetto di Messina.

Il piano prevederà anche delle proposte inerenti interventi e nuove opere sulle quali dover progettare ed attivarsi per ottenere dei finanziamenti regionali o comunitari, nell'ottica di un percorso dedito alla sicurezza e allo sviluppo del territorio. Si parla, ad esempio, dell'opportunità di realizzare una strada di collegamento tra Mastrissa e contrada Chiusa, per dare un'alternativa di accesso diretto al centro cittadino ai residenti di Mastrissa nell'eventualità di calamità naturali. Nella mappatura delle vie di fuga rientrerà anche la via Crocifisso. Taormina, ha realizzato il Piano di Protezione Civile in sinergia con il Comune di Amalfi.(e.c.)

Beffa dei fondi, si prova a mettere la pezza

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Beffa dei fondi, si prova a mettere la pezza"*Data: **25/10/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (25/10/2011)

Torna Indietro

Beffa dei fondi, si prova a mettere la pezza Buzzanca e Lombardo, che continuano a polemizzare, in pressing su Roma. Ma i tempi non sono brevi

Francesco Celi

Non è dato sapere quando i messinesi vittime dell'alluvione del 2009 e le popolazioni nebroidee colpite nel febbraio 2010 dai gravissimi fenomeni di dissesto idrogeologico potranno fruire dei 160 milioni stanziati dal governo nazionale. E con loro, forze dell'ordine, vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e altri impegnati a vario titolo a fronteggiare le emergenze o offrire servizi. Oggi, in tutta onestà, non è dato saperlo. Arriveranno, perché non possono non arrivare i fondi che sono stati stanziati e destinati, ma l'incognita brucia e addolora: il sindaco Buzzanca e il governatore Lombardo sperano che i tempi siano non brevi ma brevissimi, ma una linea d'orizzonte non può essere tracciata perché vi sono ineludibili passaggi da (ri)consumare.

Ieri mattina, sull'onda dello sconcerto generale, dell'autentica e sacrosanta indignazione, e delle polemiche che il cortocircuito ha innescato, non a caso definito "teatrino dell'assurdo", Buzzanca si è incollato al telefono e s'è messo in contatto prima con il segretario generale di Palazzo Chigi, il consigliere di stato Manlio Strano, e poi con il consigliere giuridico della Protezione civile, avv. Giacomo Aiello. A quest'ultimo spetta il compito di riscrivere l'ordinanza di Protezione civile che sin da «stamani», fa sapere il sindaco, «sarà trasmessa al ministero dell'Economia». Va "aggirata" quella parte, focalizzata nell'Opcm del 2 settembre scorso, in virtù della quale gli obiettivi fissati dal patto interno per il 2011 per la Regione Siciliana non consentono al Dipartimento regionale della Protezione civile, che funge da struttura di supporto al commissario, di utilizzare le somme stanziati. «Mi auguro», riattacca Buzzanca, «che quanto prima si possa procedere alla deroga e il ministero dell'Economia riconosca la condizione particolare della Sicilia e quindi il trasferimento dei 160 milioni non all'interno della contabilità ordinaria ma in ambito di contabilità straordinaria». Solo a questo punto, ottenuto il concerto dell'Economia, l'ordinanza riapproderà in Consiglio dei ministri. «Invito tutti», aggiunge il sindaco con chiaro riferimento alla presidenza della Regione, «a farsi carico di questa vicenda, ciascuno per le proprie responsabilità».

Buzzanca, in qualche modo a sua volta vittima del cortocircuito, va da sé dal punto di vista politico, non foss'altro perché provocato da un "Governo amico" che su Giampileri e Nebrodi ha giocato una partita al risparmio, non rinuncia a chiamare in correità le strutture regionali: «Poiché serve anche il concerto della Regione, non capisco come a Palermo non si siano accorti dell'errore. Segnalandolo avrebbero consentito si risparmiasse tempo». Tesi che in realtà convince poco, ma che il gioco delle parti costringe a portare avanti.

Il governatore Lombardo ieri è intervenuto ancora su quello che altrove avrebbe fatto gridare all'insurrezione: «Prendiamo atto delle parole del capo della Protezione civile Franco Gabrielli (la procedura va rivista perché quella su cui si è fatto

Beffa dei fondi, si prova a mettere la pezza

leva non consente di attuare il programma, ndr)», afferma il governatore, «che confermano quanto da noi segnalato e fanno chiarezza sulla situazione e sulle strumentali polemiche sollevate in merito alla questione. L'auspicio, adesso, è che a Roma si rimedi al più presto, in modo da consentire di sbloccare le somme in favore delle famiglie danneggiate dall'alluvione di due anni fa e che non possono restare vittime anche di questo tipo di errori».

Xxx üØÅ

La rabbia di San Fratello: qui si gioca sulla pelle della gente

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"La rabbia di San Fratello: qui si gioca sulla pelle della gente"*

Data: 25/10/2011

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (25/10/2011)

Torna Indietro

La rabbia di San Fratello: qui si gioca sulla pelle della gente

Giuseppe Romeo

San Fratello

«È incredibile! Qui si gioca sulla pelle della gente. Si continua a prendere in giro la popolazione martoriata dal dissesto idrogeologico giocando su termini formali, cavilli burocratici e dettagli procedurali».

Sono durissime le reazioni della comunità di San Fratello alla notizia che i fondi Fas destinati alla messa in sicurezza ed alla ricostruzione delle aree colpite dalla frana sono ancora fermi al punto di partenza per un errore nella stesura dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri che di fatto "imprigiona" i 160 milioni destinati alla provincia di Messina, tra Giampilieri, San Fratello e altri centri dei Nebrodi.

L'errore, come s'è avuto modo di riferire negli ultimi giorni su queste pagine, riguarda uno specifico passaggio dell'ordinanza 3961 /11 firmata da Berlusconi, nella quale si destinano le somme dei fondi Fas «al bilancio della Regione Siciliana, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interna» della Regione stessa. Ed è proprio l'intoppo del rispetto del patto di stabilità che non consente al Dipartimento regionale di protezione civile, nella qualità di supporto all'ufficio del commissario delegato per l'emergenza, il presidente Lombardo, di utilizzare tali somme, poiché incompatibili con il tetto massimo di spesa assegnato dal patto. Roba da non crederci!

A San Fratello la situazione più grave ed urgente è quella che riguarda Monte Nuovo, la parte sud del paese all'uscita verso Cesarò, nelle vie Enna, Taormina, Milano e la parte alta di via Roma. Qui negli ultimi due mesi gli smottamenti hanno provocato ulteriori crepe nei muri e nei pavimenti delle abitazioni, rendendo necessaria anche un'ordinanza di sgombero di diverse abitazioni. Era stato lo stesso capo del Dipartimento regionale di protezione civile, Pietro Lo Monaco, nel presentare alla cittadinanza lo scorso 10 settembre, il crono programma d'interventi dopo l'assegnazione dei Fas, ad indicare come priorità assoluta proprio quelli in contrada Monte Nuovo. Poi a fine settembre l'aggravarsi della situazione a Monte Nuovo, la protesta dei cittadini e le rassicurazioni che entro dieci giorni sarebbero partiti i lavori in somma urgenza. Di giorni ne sono trascorsi quasi trenta, ma a Monte Nuovo sono solo stati avviati (e conclusi, ndr) i carotaggi nel terreno. Per il resto solo problemi, difficoltà ancora una volta di carattere burocratico, perché le nuove norme della Finanziaria rendono difficoltosa l'assegnazione della somma urgenza. Infine, ecco il nuovo smacco, una ennesima beffa, ancora un cavillo burocratico, una riga dattiloscritta inserita in un'ordinanza che blocca quei soldi che per tanta gente significa ritorno alla vita normale.

Nella serata di ieri si è riunita un'assemblea di cittadini, assieme alla commissione consiliare sorta per discutere sulle problematiche legate al dopo frana. La pazienza stavolta è davvero giunta al limite massimo della sopportazione.

Il sindaco del centro nebroideo Salvatore Sidoti Pinto, come già di recente aveva fatto attraverso una dura missiva

La rabbia di San Fratello: qui si gioca sulla pelle della gente

indirizzata alle massime autorità dello Stato e della Regione, si scaglia anche contro la deputazione parlamentare messinese ed in particolar modo contro i rappresentanti dei Nebrodi: «Abbiamo parlamentari eletti in provincia e nello specifico nel nostro collegio – afferma Sidoti – che non si capisce cosa facciano in Parlamento visto che una volta che dovrebbero rappresentare con forza le istanze del loro territorio d'appartenenza non si dimostrano attivi e propositivi come dovrebbero, segnalando con forza al Governo la gravità della situazione».

Allerta meteo, in arrivo da stasera piogge su Calabria e Sicilia

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Attualità -

Gazzetta del Sud*"Allerta meteo, in arrivo da stasera piogge su Calabria e Sicilia"*Data: **25/10/2011**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Attualità (25/10/2011)

Torna Indietro

Allerta meteo, in arrivo da stasera piogge su Calabria e Sicilia Le temperature tenderanno a risalire per effetto dei venti di scirocco

ROMA Allerta maltempo in tutta Italia. L'effetto combinato delle due perturbazioni, provenienti dalla Francia e dal Nord Africa, che stanno colpendo il nostro Paese produrrà i suoi effetti più forti, secondo gli esperti, oggi e domani. È in particolare rischio nubifragi e dissesti per oggi sul levante ligure, mentre domani, spiega Daniele Cat Berro della Società Meteorologica Italiana, «violenti temporali potrebbero verificarsi su Lazio, Toscana e Campania». L'allerta meteo è stata emessa anche dalla Protezione Civile, che prevede piogge etemporali prima sulla Toscana, poi sulle regioni del Nord e successivamente sul resto del nostro Paese.

Allerta anche per la capitale: «Un nubifragio a Roma – afferma Antonio Sanò de Ilmeteo.it – è atteso per mercoledì». E per quel giorno il Campidoglio ha allertato le strutture competenti «per mitigare gli effetti di eventuali precipitazioni».

Oggi, in realtà, secondo il meteorologo Mario Giuliacci, è prevista pioggia «su tutto il Nord, in Toscana, Umbria, dalla sera nel Lazio, in Sardegna, Calabria e Sicilia». Si prevede neve sulle alpi centro-occidentali, oltre i 1000 metri e forti venti di scirocco su tutti i mari. «Si salvano – precisa – solo le Regioni del medio-basso adriatico, dove martedì ci saranno solo nuvole». Oggi sono invece previste piogge anche sulle regioni adriatiche, mentre giovedì il tempo migliorerà al centro-nord e rimarranno solo piogge al sud.

A causare questa ondata di maltempo sono le due perturbazioni che stanno colpendo l'Italia: la prima, la più intensa, proviene dalla Francia e sta producendo i suoi effetti soprattutto sull'Italia centro-occidentale; la seconda, proveniente dal Nord Africa, porterà al massimo piogge sulla Sicilia e Calabria.

«Le temperature, al momento sotto la media – precisa Giuliacci – tenderanno paradossalmente a risalire, per effetto dei venti di scirocco, riportandosi ovunque nella media stagionale».

Ieri, intanto, spiega ancora il meteorologo, si è registrata «pioggia debole su Piemonte e Lombardia, e anche su Sardegna e nel Lazio. Il tempo è per lo più nuvoloso ovunque».

Cat Berro ricorda che non è possibile fare previsioni più puntuali «perché i fenomeni temporaleschi possono essere localizzati. Certamente tutto il versante tirrenico è più esposto alle perturbazioni. Chi, nelle regioni che saranno più colpite dal maltempo, vive in una zona vicino a torrenti o a rischio frane, si deve tenere pronto per eventuali disagi».

Secondo Sergio Brivio di 3bmeteo.com, in riferimento alla situazione meteo nella capitale, è «possibile un forte temporale, seppure non con le conseguenze devastanti della scorsa settimana». üØÅ

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri""

Data: **24/10/2011**

Indietro

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

Si è svolta sabato 22 e domenica 23 ottobre la campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico 'Terremoto - Io non rischio'. Le dichiarazioni di Gabrielli

Articoli correlati

Giovedì 20 Ottobre 2011

'Terremoto, io non rischio':

la presentazione a Siracusa

tutti gli articoli » *Lunedì 24 Ottobre 2011 - Attualità -*

Suonano come una chiamata alle armi rivolta ai singoli cittadini le dichiarazioni del Capo dipartimento Franco Gabrielli rilasciate venerdì 21 ottobre a Siracusa in occasione presentazione dell'iniziativa "Terremoto: io non rischio", la campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico, organizzata dal dipartimento della Protezione civile e dall'ANPAS, l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, in collaborazione con l'INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

"Il vero problema della Protezione civile- così la dichiarazione di Gabrielli riportata dalla Gazzetta del Sud -è rappresentato dal patrimonio edilizio edificato negli anni in cui la legislazione non era puntuale. Invece di occuparsi del colore della maiolica, o del parquet, i proprietari dovrebbero rivolgersi ai tecnici per verificare la solidità statica dei propri immobili. In caso di sisma preoccupa il rischio di collasso della struttura. Occorre quindi una nuova consapevolezza nei cittadini, senza la quale noi potremmo pure allestire tutto quello che c'è di efficiente nella Protezione civile, ma avremmo sempre fatto poco".

Sulla stessa linea i pronunciamenti di Gabrielli in visita a Potenza nell'ambito della medesima iniziativa: "I terremoti in sé non fanno danni, i danni avvengono nelle collettività che non sono preparate".

Dichiarazioni che sempre più mostrano come il Capo Dipartimento Gabrielli abbia fatto dei concetti di resilienza, prevenzione e autoprotezione i punti fondamentali e imprescindibili della sua campagna di coinvolgimento e informazione rivolta al cittadino e agli addetti ai lavori.

Lo scopo di questa campagna infatti non è tanto l'informazione sul fenomeno fisico ' terremoto' ma il cosa in concreto si possa fare per ridurre gli effetti su persone e cose, e come il concetto di prevenzione possa finalmente divenire parte del nostro vivere quotidiano, trasformando ognuno di noi da soggetto passivo ad interlocutore attivo.

Altro obiettivo che la campagna si è posta è la formazione di un volontariato sempre più consapevole e specializzato: gli stessi volontari chiamati a distribuire materiali e a rispondere nelle piazze alle domande dei cittadini, sono stati istruiti su memoria storica dei terremoti, pericolosità sismica del territorio, vulnerabilità del patrimonio edilizio, riduzione del rischio sismico, ruolo dello Stato e del cittadino nell'azione di prevenzione e comunicazione del rischio sismico, ruolo e normative del volontariato nel Servizio Nazionale della Protezione civile.

I materiali informativi della campagna distribuiti nelle piazze italiane nello scorso week end -22 e 23 ottobre- da 120 fra i volontari di ANPAS e quelli formati per l'occasione da Anpas sul tema del rischio sismico, sono stati realizzati grazie alla

Gabrielli: "Non pensate al parquet, pensate ai muri"

collaborazione di tecnici, comunicatori, esperti di protezione civile e dagli stessi volontari.

Quest'anno la Campagna "Terremoto: io non rischio" alla sua prima edizione, è stata realizzata in via sperimentale in 6 regioni scelte dal Dipartimento di Protezione Civile in base alla loro vulnerabilità sismica: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Toscana.

Patrizia Calzolari

Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo"

Data: **25/10/2011**

Indietro

- Il Punto a Mezzogiorno - <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it> -

Meteo, in arrivo sulla penisola una nuova ondata di maltempo

Posted By [admin](#) On 24 ottobre 2011 @ 19:45 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Una perturbazione di origine atlantica sta raggiungendo il Mediterraneo portando condizioni di instabilità sul nostro paese.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dal pomeriggio di oggi, lunedì 24 ottobre 2011, precipitazioni diffuse e persistenti anche a carattere temporalesco sulla Toscana.

Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere temporalesco, sulle regioni del nord-ovest, in successiva estensione al resto del settentrione, con particolare riferimento a Veneto e Friuli Venezia Giulia; inoltre i fenomeni insisteranno ancora sulla Toscana. Dal pomeriggio-sera, fenomeni temporaleschi inizieranno ad interessare anche la Sardegna. Mercoledì le precipitazioni si esauriranno rapidamente al nord-ovest, mentre condizioni di diffuso e spiccato maltempo persisteranno ancora al Nord-Est, sull'Emilia Romagna e sulla Toscana, estendendosi rapidamente a Lazio, Umbria e al resto delle regioni centrali e meridionali. I fenomeni daranno luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Quattro turisti americani dispersi e recuperati sulla Rocca

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **24/10/2011**

[Indietro](#)

Salvataggio a Cefalù

Quattro turisti americani

dispersi e recuperati sulla Rocca

Lunedì 24 Ottobre 2011 I FATTI, [e-mail](#) [print](#)

Cefalù. Quattro turisti americani rimasti intrappolati ieri pomeriggio sulla Rocca di Cefalù sono stati rintracciati e poi recuperati dai vigili del fuoco durante una complessa operazione di salvataggio. I quattro giovani avevano scavalcato la rete che porta sul monte, un sito di interesse naturalistico, e hanno imboccato un sentiero per esplorare le cavità di una parete. A causa del buio e della scarsa conoscenza dei luoghi, i turisti sono rimasti bloccati in un punto a strapiombo su un canalone profondo oltre cento metri. Uno dei tre è riuscito a trovare un sentiero più sicuro e da lì ha dato con un cellulare l'allarme ai carabinieri. Per oltre quattro ore i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile comunale hanno lavorato per raggiungere i tre intrappolati e, dopo averli imbracati, li hanno riportati in sicurezza. Alle operazioni hanno partecipato il sindaco e gli uomini del commissariato di polizia.

24/10/2011

Protezione civile il Piano «stoppato» in Consiglio 39

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **25/10/2011**

[Indietro](#)

letojanni.

Protezione civile

il Piano «stoppato» in Consiglio 39

In Aula manca il quorum per la nomina dei revisori dei conti e l'opposizione annuncia di volere abbandonare la seduta

Domenica 23 Ottobre 2011 Prima Messina, e-mail print